

/ Pax Christi. Molto Rev/dò Padre mio, Non credo che nell'osservatione circa la Regula 4/a dell'Indicè, siano compresi li Salmi in rima vulgare, perche la rima non può esser traduttione propriamente detta, ma più tosto parafrasi, ò versi fatti sopra la materia de' Salmi. Et la quarta Regula con l'osservatione parlano delle traduttioni proprie, che per il piu rispondono à parola per parola, ò almeno à sentenza per sentenza, senza mescolanza di altre cose; il che nel verso non si può servare. Et mi ricordo haver letti li sette Salmi in ottava rima, ne so che mai siano stati prohibiti, ò pur ripresi.

Quanto à San Giorgio ho trovato quella legenda in versi stampat^a in Venetia; ma senza la licenza del Vicario del s/to offitio di Forli. Vi ho trovato il primo errore dello Spirito S/to concepito nel ventre della B.Vergine, et un altro della flagellatione del Signore durante dall'aurora fin'ad hora di Sesta. Ma quello di haver cavato tutte l'anime della prima generatione dal limbo, mi pare che possa haver buon senso, perche non dice l'autore che Cristo habbia cavato tutte quelle anime da qualsivoglia parte dell'Inferno, ma solo dal limbo, dove non era Caino ne altri tristi, ma solo li giusti della prima generatione, cio è del testamento vecchio. Si è dato aviso à chi bisognava, senza nominare la R.V., et spero si rimediarà. Monsignor Rev/mo di Perugia mi ha mandato un libro de privilegi della Madonna facendomi sapere che è opera di V.R. Onde mi sono maravigliato che non habbia espresso il nome dell'autore; ne so vedere perche causa l'abbia fatto, essendo l'opera pia et dotta et d'autore noto al mondo. Non ho per ancora havuto tempo di leggerlo se non molto poco.

La V.R. perdonò all'imperfettioni delli miei caratteri, che la mia vechiaia ne è cagione, et veggo che V.R.sⁱ mantiene piu giovane poiche scrive le lettere ben formate al solito suo. La R.V. preghi Dio per me. / Di Roma li 7 di novembre 1615. / Di V.R.
fratello et servo in Christo / Roberto Cardale Bell.